SPECIFICA TECNICA DI APPROVVIGIONAMENTO					
STP TUB111		REVISIONE\Revision		Pag.	di
		N°	Data/Date	Page.	of
			19/03/2020	2	6

INDICE

- 1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2.0 NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
- 3.0 DEFINIZIONI
- 4.0 PRESCRIZIONI DEL SISTEMA QUALITA'
- 5.0 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- 6.0 ACCESSI ALLO STABILIMENTO
- 7.0 ONERI
- 8.0 REQUISITI DI SICUREZZA
- 9.0 GESTIONE MATERIALI DI RISULTA
- 10.0 CONTROLLI DA PARTE DELLA COMMITTENTE
- 11.0 CONSUNTIVAZIONE LAVORI ED EMISSIONE DELLA BOLLA CERTIFICATIVA
- 12.0 INDICATORI E PARAMETRI OBIETTIVI DI MISURAZIONE DEL SERVIZIO
- 13.0 GARANZIE

SPECIFICA TECNICA DI APPROVVIGIONAMENTO					
STP TUB111		REVISIONE\Revision		Pag.	di
		N°	Data/Date	Page.	of
			19/03/2020	3	6

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente specifica è quello di descrivere la fornitura del servizio di manutenzione su richiesta ed attività di pronto intervento a chiamata su tutti gli impianti presenti nell'area di produzione del Tubificio di Terni (di seguito in breve, TDT) sita in Terni – Strada di Sabbione, 91/A – della committente Acciai Speciali Terni S.p.A. (AST).

2.0 NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- UNI EN ISO 9001
- UNI 9910 Terminologia sulla fidatezza e sulla qualità del servizio
- Capitolato Generale d'Appalto di Acciai Speciali Terni S.p.A. (CGA)
- ST 172 Accesso di ditte terze in servizio presso le sedi di Acciai Speciali Terni

Le norme e i documenti elencati costituiscono parte integrante dell'ordine: il Fornitore (nel seguito detto anche Appaltatore) è tenuto al loro rispetto ed al rispetto di qualunque altra normativa di legge vigente in materia relativamente all'ordine di fornitura AST. Per quanto riguarda le norme tecniche (UNI, ISO, ecc.), sono applicabili le edizioni correnti vigenti alla data della presente specifica: il Fornitore è in ogni caso tenuto a conformare il servizio all'ultima edizione della norma che dovesse essere emessa dall'organismo normatore durante l'espletamento del contratto. I documenti di prescrizione elencati emessi dalla Committente (CGA e ST 172) e le loro successive revisioni sono da questa distribuiti all'Appaltatore attraverso la funzione Approvvigionamenti (APP). Il controllo e l'approvvigionamento delle norme di legge e/o tecniche è invece di totale responsabilità e a carico dell'Appaltatore.

3.0 DEFINIZIONI

Committente: Acciai Speciali Terni S.p.A.

Sono inoltre applicabili le altre definizioni previste dall'Art. 2 del CGA.

4.0 PRESCRIZIONI DEL SISTEMA QUALITA'

La fornitura del servizio deve essere espletata applicando un Sistema di Gestione per la Qualità conforme all'edizione corrente della norma UNI EN ISO 9001, certificato da organismo accreditato o valutato ed approvato da Acciai Speciali Terni. La Committente si riserva il diritto di effettuare audit di verifica presso il Fornitore, nella sua sede principale e/o in una delle postazioni presso le quali viene espletato il servizio.

L'Appaltatore deve garantire libero accesso agli impianti ed alle attività al personale designato dalla Committente, o di terzi all'uopo demandati, ed al personale di clienti od organismi di certificazione e controllo.

5.0 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto è volto alla risoluzione di problemi di natura elettronica ed interventi di pronto intervento sia in loco che on-line per la gestione di guasti ai sistemi di automazione che regolano il funzionamento degli impianti

Campo di applicazione

- Interventi hardware/software su PLC, HMI, Azionamenti
- Analisi vibrazionali
- Analisi termografiche
- Analisi reti elettriche
- Modifiche software PLC, HMI, CNC, Servoazionamenti, Inverter

SPECIFICA TECNICA DI APPROVVIGIONAMENTO					
STP TUB111		REVISIONE\Revision		Pag.	di
		N°	Data/Date	Page.	of
			19/03/2020	4	6

- Revamping macchine di produzione e/o linee di produzione
- Corsi di programmazione PLC, HMI, CNC, Servoazionamenti, Inverter
- Certificazioni di sicurezza

Tipologia di intervento

- Manutenzione programmata di sistemi elettronici da effettuarsi in giorni feriali e/o festivi a seconda delle esigenze produttive.
- Interventi di pronto intervento presso lo stabilimento di Terni, da effettuarsi entro 4h dalla richiesta, sia in orario diurno che notturno.
- Interventi di monitoraggio, manutenzione e pronto intervento on-line da effettuarsi entro 1h dalla richiesta, sia in orario diurno che notturno.

6.0 ACCESSI ALLO STABILIMENTO

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere allo stabilimento per effettuare la prestazione prevista nella presente specifica tecnica; l'accesso è regolamentato dalla Specifica Tecnica ST 172.

7.0 ONERI

Per quanto applicabile, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri previsti dall'Art. 7.1 del Capitolato Generale d'Appalto (CGA) integrati dai seguenti:

- La gestione tecnica dei suoi subfornitori, compresa l'azione di sollecito, il coordinamento degli stessi, l'aggiornamento dei programmi
- Le spese per il controllo della qualità e le relative certificazioni, previste dal contratto stesso
- La fornitura di tutti i materiali di consumo
- Dotazione di divise nei periodi estivi/invernali identiche per tutto il personale e contrassegnate col nome della ditta appaltatrice
- Tesserino di riconoscimento (vedi par. 4.0 della ST 172)

Per la Committente sono applicabili gli oneri previsti dall'Art. 7.2 del CGA.

8.0 REQUISITI DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto a osservare scrupolosamente, in relazione ai rischi derivanti dalla tipologia del servizio prestato e/o esistenti nell'ambiente di lavoro e nelle zone in cui deve operare, tutte le norme e le disposizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela dell'ambiente, impegnandosi ad adottare tutte quelle misure e quei provvedimenti all'uopo previsti dalle succitate norme e disposizioni anche in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore deve attenersi altresì alle prescrizioni previste dalla specifica tecnica ST 172 della Committente.

Se durante lo svolgimento dei lavori dovessero emergere situazioni operative non previste inizialmente, l'Appaltatore dovrà redigere immediatamente un piano riportante le relative e necessarie misure di prevenzione.

Gli indumenti di sicurezza utilizzati dagli operatori dell'Appaltatore dovranno essere in funzione degli impianti da sottoporre a manutenzione e quindi idonei al tipo di rischio e di sostanze da trattare.

SPECIFICA TECNICA DI APPROVVIGIONAMENTO					
STP TUB111		REVISIONE\Revision		Pag.	di
		N°	Data/Date	Page.	of
			19/03/2020	5	6

La Committente è autorizzata, in qualsiasi momento e senza preavviso, ad avvalersi della facoltà di controllare lo stato dei lavori in corso e segnalare eventuali condizioni di rischio derivanti dall'inosservanza di norme e disposizioni di sicurezza, con l'intimazione di sospensione dei lavori sino alla relativa regolarizzazione.

Quanto detto non potrà costituire motivo di risarcimento o rimborso da parte di Acciai Speciali Terni.

9.0 GESTIONE MATERIALI DI RISULTA

In accordo con le prescrizioni del Capitolato Generale d'Appalto, al termine di qualsiasi attività di manutenzione e/o di attività svincolata, l'Appaltatore deve effettuare con proprio personale gli interventi di pulizia di tutte le zone di cantiere interessate dai lavori. La pulizia è finalizzata alla rimozione ed allo smaltimento differenziato negli appositi contenitori di tutte le risulite prodotte o create nello svolgimento delle attività curando attentamente l'asportazione di scorie, colaticci, carta, reggette, polvere, oli, grassi, legni, materiale ferroso, plastica, fanghi di qualsiasi natura, stracci, fibre ceramiche, elementi refrattari e quant'altro possa inficiare l'igiene delle postazioni di lavoro ed il buon funzionamento degli impianti.

10.0 CONTROLLI DA PARTE DELLA COMMITTENTE

La Committente si riserva il diritto di effettuare controlli sul servizio espletato dal Fornitore secondo i seguenti criteri e modalità:

- INTERVENTI SU GUASTI: sul ripristino delle condizioni di ottimale funzionamento;
- INTERVENTI MIGLIORATIVI: sul funzionamento delle modifiche apportate

La Committente dovrà prevedere che le eventuali operazioni di collaudo siano eseguite nel corso del turno di manutenzione nel quale si sono sviluppate le attività stesse e non nei turni successivi, quindi la Committente dovrà rendere disponibile il personale operativo necessario al collaudo eventualmente previsto, limitatamente alle richieste del Fornitore.

Il Gestore del contratto ha la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di richiedere collaudi specifici per attività o per totalità di esse. L'Appaltatore, in tal caso, deve garantire la presenza del Capo Cantiere o Preposto e del personale operativo e le attrezzature necessarie allo scopo.

Fatto salvo ed in aggiunta a quanto previsto dal Capitolato Generale d'Appalto (CGA), lavori scartati al controllo e/o il mancato rispetto delle prescrizioni della seguente specifica tecnica o, in generale, dei requisiti contrattuali, saranno gestiti dal Sistema di Gestione per la Qualità della Committente come "Non Conformità" (NC) applicando le modalità nel seguito descritte.

Le Non Conformità relative ad aspetti di Ecologia, Ambiente e Sicurezza saranno gestite in accordo con le prescrizioni della ST 172.

Le altre Non Conformità, ovvero quelle relative al sistema qualità (NC relative al servizio, alla certificazione, di sistema, ecc.) saranno gestite in accordo all'applicabile procedura di AST. Quest'ultima prevede che le NC generate dal Fornitore e rilevate dalla Committente comportino la Richiesta di Azioni Correttive (RAC). Al ricevimento della RAC, il Fornitore deve prontamente indicare ad AST le cause che hanno generato la NC ed i provvedimenti che intende adottare per evitare il ripetersi della stessa. Le relative risoluzioni che prevedano l'accettazione allo stato e/o rilavorazioni devono essere approvate da personale designato della Committente. NC di particolare gravità (per singolo evento o per eventi ripetitivi) comportano RAC che possono essere espletate con il risarcimento alla Committente del danno economico generato ed anche con la sospensione o l'annullamento del contratto.

11.0 CONSUNTIVAZIONE LAVORI ED EMISSIONE DELLA BOLLA CERTIFICATIVA

La liquidazione della fattura all'Appaltatore avviene previo riconoscimento da parte della Committente delle attività e delle ore effettivamente consuntivate (emissione BOLLA CERTIFICATIVA).

Per l'emissione della bolla certificativa da parte della Committente, sono necessari dei supporti cartacei (rapporti) forniti dall'Appaltatore. Sui suddetti rapporti l'Appaltatore, in fase di consuntivazione, deve indicare le ore impiegate e le attività svolte.

SPECIFICA TECNICA DI APPROVVIGIONAMENTO					
STP TUB111		REVISIONE\Revision		Pag.	di
		N°	Data/Date	Page.	of
			19/03/2020	6	6

La bolla certificativa viene emessa dalla Committente solo dopo la consegna da parte dell'Appaltatore di tutti i rapporti. La Committente provvede ad elaborare una sintesi contenente il riepilogo mensile delle ore consuntivate.

Pagamento mensile

All'Appaltatore sarà corrisposto un importo corrispondente alle ore consuntivate nella BOLLA CERTIFICATIVA.

Contestazione lavori

In accordo con il Capitolato Generale d'Appalto (CGA), lavori mal eseguiti che comportino l'intervento straordinario del personale dell'Appaltatore e della Committente, dovranno essere ripristinati a totale carico dell'Appaltatore: le ore consuntivate non verranno riconosciute all'Appaltatore e le eventuali ore del personale della Committente impiegato nel ripristino, saranno addebitate all'Appaltatore con la stessa tariffa oraria.

12.0 INDICATORI E PARAMETRI OBIETTIVI DI MISURAZIONE DEL SERVIZIO

La Committente considera il numero e l'entità delle Non Conformità da lei rilevate come parametro principale per la misura della qualità del servizio espletato dal Fornitore. Altri indicatori e/o parametri obiettivi potranno essere definiti in sede contrattuale.

13.0 GARANZIE

Il Fornitore è tenuto a garantire che il servizio sia conforme ai requisiti della presente Specifica Tecnica e di tutta la documentazione allegata all'ordine. Per quanto applicabile, sono previste le clausole dell'Art. 14 (Garanzie) del CGA della Committente.